



LI CEO SCIENTIFICO STATALE "ANTONIO GRAMSCI "
Via del Mezzetta, 7 – 50135 FIRENZE – Tel. 055/610.281 – Fax 055/608400
Cod. Fisc. 80031570486 - e-mail: lgramsci@tin.it

Regolamento per i viaggi d'istruzione, gli scambi culturali e visite guidate

Riferimenti di legge

Il presente Regolamento per i viaggi d'istruzione, visite guidate e scambi culturali è parte integrante del Regolamento d'Istituto del Liceo Gramsci.

I dispositivi di legge in materia cui esso fa riferimento sono i seguenti: Circolare Ministeriale n.272 del 11.09.91
Circolare Ministeriale n.291 del 14.10.92
Decreto Legislativo 17.03.95 n.111
Circolare Ministeriale n.623 del 02.10.96

Definizioni

I viaggi d'istruzione e gli scambi culturali sono parte integrante dell'attività didattica dell'Istituto e fanno parte del Piano dell' Offerta Formativa (POF) dell'Istituto e sono compresi, su proposta degli organi collegiali, nel "programma annuale d'esercizio" elaborato dalla Giunta Esecutiva entro i termini previsti dalla normativa vigente ed adottato dal Consiglio d'Istituto entro e non oltre il 31 gennaio.

Viaggi d'Istruzione

Si definiscono viaggi d'istruzione le attività che impegnano studenti ed insegnanti fuori dalle strutture scolastiche per più giornate consecutive.

Visite Guidate

Si definiscono visite guidate le attività limitate nell'arco di una sola giornata.

Scambi Culturali

Si definiscono scambi culturali le attività che si svolgono previo accordo culturale con altri istituti, in Italia o all'estero ed abbiano carattere di reciprocità.

Svolgimento e durata

I viaggi d'istruzione possono impegnare ciascuna classe fino ad un massimo di n.4 giorni nell'arco del biennio, e n. 12 giorni nel triennio. I viaggi d'istruzione sono da intendersi come 12 giorni scolastici (esclusi domeniche e festivi). I periodi di svolgimento sono:

- 1) La seconda (2[^]) e terza (3[^]) settimana di marzo per tutti i viaggi escluso la settimana bianca che si svolgerà nell'ultima settimana di febbraio o la prima settimana di marzo.
- 2) Le visite guidate possono svolgersi durante l'intero arco dell'anno.
- 3) Gli scambi culturali potranno avere luogo durante tutto l'anno scolastico, ma lo scambio non può superare complessivamente 21 giorni (3 settimane) dei quali non più di 15 giorni all'interno del calendario scolastico approvato dal C.d.I. I giorni saranno individuati dal Consiglio d'Istituto nella prima seduta dell'anno scolastico. Gli scambi possono anche svolgersi nel corso delle vacanze, se nel paese ospite, siano in corso le normali lezioni. Non più di 2 (due) scambi culturali possono essere effettuati nell'arco del quinquennio, ed interessano di norma le classi 3[^] e 4[^].

L'effettuazione dello scambio scolastico non preclude la partecipazione a viaggi d'istruzione nel corso dello stesso anno scolastico, a condizione che la durata complessiva, cioè scambio più viaggio d'istruzione, non superi le 3 (tre) settimane all'interno del calendario delle lezioni. La competenza a deliberare è, comunque, del consiglio di classe, che di volta in volta deve valutare l'opportunità di fare effettuare alla classe l'eventuale viaggio d'istruzione.

E' fatto divieto di effettuare visite, viaggi d'istruzione e scambi nell'ultimo mese delle lezioni.

Programmazione dei viaggi d'istruzione e scambi culturali

Le attività riguardanti i viaggi d'istruzione sono discusse e approvate dai Consigli di Classe sulla base di un progetto elaborato dall'insegnante che propone il viaggio, in tempo utile per l'inserimento nel programma annuale; di norma ciò avviene entro e non oltre il 15 novembre o nel primo nuovo consiglio di classe di ciascun anno scolastico. Il progetto, illustrato dettagliatamente in una relazione scritta e approvato, dovrà contenere i seguenti punti:

- 1) il programma del viaggio
- 2) gli scopi e le finalità con specifico riferimento alla valenza didattica, culturale e relazionale dello stesso.
- 3) il calendario previsto per lo svolgimento.
- 4) Il nominativo degli accompagnatori e di quelli di riserva.
- 5) Il tetto massimo di spesa onnicomprensivo per ciascun partecipante.
- 6) eventuali specifiche esigenze in merito a mezzi di trasporto da utilizzare
- 7) tipo di soggiorno ecc.

Della proposta è data immediata comunicazione alle famiglie degli studenti onde acquisire il numero esatto dei partecipanti e

il necessario consenso nel caso di studenti minorenni.

I Criteri

I viaggi d'istruzione devono rispondere ad una delle seguenti tipologie:

- 1) viaggi di socializzazione ed accoglienza per le classi del biennio (possono comprendere visite a parchi o a luoghi di particolare interesse floro-faunistico, escursioni sulla neve, ecc.).
- 2) viaggi per il biennio ed il triennio legati ad argomenti delle discipline del corso.
- 3) viaggi all'estero nell'ambito del concetto di cittadinanza europea, per le classi quinte (5[^]), finalizzati alla conoscenza della cultura, degli stili di vita e delle istituzioni del paese prescelto.
- 4) viaggi per il triennio legati ai progetti del POF.

Partecipazione minima

Dovrà essere assicurata la partecipazione di almeno i 2/3 degli alunni componenti le singole classi.

Commissione viaggi

Le proposte dei Consigli di classe sono sottoposte all'esame della Commissione Viaggi d'Istruzione ove questa sia stata costituita (diversamente provvederà la Giunta Esecutiva direttamente) che, verificata la completezza della documentazione, previa nota d'accompagnamento, provvede ad inoltrare all'esame della Giunta Esecutiva. La Giunta Esecutiva, acquisite le richieste e verificata la congruità delle stesse con il "programma annuale", ed in particolare con le disponibilità economiche, ne propone l'inserimento nel "programma annuale" stesso.

Preventivi

La segreteria dell'Istituto provvede quindi ad acquisire i preventivi – minimo 3 (tre) per ciascuna proposta – presso le agenzie comprese nell'apposito Albo fornitori della scuola e sulla base del Capitolato tipo, di cui allo schema allegato al presente regolamento.

Il Consiglio d'Istituto delibera il programma annuale dei viaggi d'istruzione entro e non oltre il 31 gennaio. La spesa con le indicazioni delle quote da versare sul conto corrente della scuola viene comunicata alle famiglie degli studenti.

Visite guidate

Le visite guidate non richiedono una specifica programmazione. Il loro svolgimento deve essere concordato tra gli insegnanti di una stessa classe e comunicato per tempo, unitamente al nominativo degli accompagnatori, al Dirigente d'Istituto, il quale, constatata la disponibilità di risorse nel Bilancio

dell'Istituto, autorizza la visita guidata.

Accompagnatori

Nello svolgimento dei viaggi d'istruzione e delle visite guidate è tassativa la presenza di un accompagnatore ogni 15 studenti per tutte le classi (anche per le 5^e).

Il primo docente accompagnatore di ogni classe deve essere l'insegnante, membro del Consiglio di classe, che ha elaborato la proposta del viaggio.

Il secondo accompagnatore può essere un qualsiasi altro docente, o il preside o un collaboratore scolastico.

Non possono partecipare estranei all'ambiente scolastica.

Il primo docente accompagnatore può essere sostituito, in caso di impedimento, solo da altro docente del consiglio di classe. In ogni caso, in ogni classe va individuato almeno 1 (uno) supplente, oltre ai 2 (due) docenti accompagnatori. Ogni docente può svolgere la funzione di accompagnatore nei viaggi d'istruzione per non più di 8 (otto) giorni ogni anno. Da tale limite sono esclusi gli scambi culturali.

Spese per i viaggi d'istruzione e le visite guidate

Le spese per i viaggi d'istruzione e per le visite guidate, compresi eventuali contributi di enti pubblici e privati ed eventuali quote di partecipazione degli studenti, sono iscritte in apposito capitolo del Bilancio dell'Istituto.

Al fine di garantire la partecipazione di tutti gli studenti è stabilita comunque una spesa massima giornaliera onnicomprensiva per ciascuno studente. La cifra dipenderà dalla destinazione e dal mezzo di trasporto richiesto. Per i viaggi nazionali la cifra è 70,00 euro, per quelli all'estero la cifra è 120,00 euro.

Aiuto a studenti

La scuola partecipa fino ad un massimo del 50% della spesa a favore di studenti in condizioni di reddito svantaggiate e non in grado di sostenere in parte o in tutto le spese eventualmente a loro carico.

A tale fine, unitamente alla richiesta in tal senso, dovrà essere prodotta dagli interessati una certificazione comprovante il limite di reddito non superiore seconda la tabella per i limiti di reddito diramata annualmente dal MIUR.

Gratuità

Le gratuità saranno utilizzate per la partecipazione del personale accompagnatore, comportando quindi una minore spesa a carico del bilancio dell'Istituto.

Contratto con le agenzie e rimborso delle spese

La segreteria dell'Istituto provvede ad istruire la procedura relativa alla stipula dei contratti d'acquisto dei pacchetti-viaggio presso le agenzie prescelte.

Anticipo delle spese

Sulla base delle specifiche contrattuali provvede previamente ad acquisire l'anticipo richiesto per ciascun viaggio d'istruzione, e in accordo con i tempi contrattuali, il saldo dovuto.

Rimborso degli anticipi

Le spese sostenute sono rimborsate nei casi previsti dal D.L. 17.03.95 n.111, che disciplina la materia (es. nel caso di annullamento del viaggio per cause di forza maggiore).

Nel caso di rinuncia al viaggio da parte di singoli studenti, il Consiglio d'Istituto può deliberare il rimborso delle spese anticipate, a condizione che:

- 1) la rinuncia sia comunicata con congruo anticipo e comunque non oltre 45 giorni dalla prevista partenza.
- 2) sia adeguatamente motivata.
- 3) La scuola non abbia ancora assunto impegni definitivi con l'agenzia e il rimborso non comporti penali a carico della scuola stessa, né variazioni di costo a carico degli altri partecipanti.